



CITTA' DI PINETO

“Comune Operatore di Pace – Territorio Libero da Armi Nucleari”

(Provincia di Teramo)

Area “**Servizi per la Persona e la Famiglia**”

64025 Pineto via Milano – tel. 0859497216 fax 0859497209

e-mail: mauro.cerasi@tin.it

BUONI VACANZE A PARTIRE DAL 20 GENNAIO 2010

SI RENDE NOTO CHE

sulla gazzetta ufficiale del 25 novembre 2009 (n. 139 serie speciale 5°) è stata pubblicata la convenzione che affida all'associazione non profit "Buoni Vacanza Italia" la gestione del bonus vacanze assistiti da contributo statale ai soggetti aventi diritto che si trovino nelle condizioni socio-economiche di cui al DPCM 21 ottobre 2008.

Il termine iniziale per la presentazione delle domande è stato fissato al 20 gennaio 2010.

A CHI SPETTANO I BUONI VACANZE

Tabella delle percentuali di contributi statali alle famiglie (art. 4 DPCM 21.10.2008)

A)	(B)	(C)	(D)		(E)
Numero componenti nucleo familiare	Somma redditi lordi del nucleo familiare	Importo massimo dei buoni vacanze ai fini del calcolo del contributo	Percentuale di contributo statale da applicare e corrispondente importo dello sconto applicato		Importo a carico del richiedente da versare in Banca (C-D)
1	da 0 a 10.000	500,00	45%	225,00	275,00
1	da 10.000 a 15.000	500,00	30%	150,00	350,00
1	da 15.000 a 20.000	500,00	20%	100,00	400,00
2	da 0 a 15.000	785,00	45%	353,25	431,75
2	da 15. 000 a 20.000	785,00	30%	235,50	549,50
2	da 20.000 a 25.000	785,00	20%	157,00	628,00
3	da 0 a 20.000	1.020,00	45%	459,00	561,00
3	da 20.000 a 25.000	1.020,00	30%	306,00	714,00
3	da 25.000 a 30.000	1.020,00	20%	204,00	816,00
4 e oltre	da 0 a 25.000	1.230,00	45%	553,50	676,50
4 e oltre	da 25.000 a 30.000	1.230,00	30%	369,00	861,00
4 e oltre	da 30.000 a 35.000	1.230,00	20%	246,00	984,00

Il contributo statale è erogato in percentuale al valore dei buoni richiesti, nella misura specificata nella tabella fino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base del criterio di priorità cronologica di inoltro della richiesta stessa, contestuale al versamento dell'importo residuo a carico del richiedente, presso la Banca.

Il valore dei Buoni Vacanze richiedibili non ha limite. Rimane invariato lo sconto applicato secondo le percentuali spettanti, indicato nella colonna D. Si possono anche richiedere importi inferiori a quelli massimi, ma verrà naturalmente ricalcolato il contributo/sconto in percentuale.

Il modulo di prenotazione sul sito www.buonivacanze.it permette l'esatto calcolo degli importi, evitando errori.

Il "**reddito lordo del nucleo familiare**" va inteso come il semplice cumulo dei redditi IRPEF dichiarati per l'anno 2008 da tutti i componenti familiari, o dei redditi risultanti dai CUD in caso di mancata dichiarazione IRPEF.

Per "**nucleo familiare**" si intendono i soggetti componenti la famiglia anagrafica (certificato di stato di famiglia), salvo quanto stabilito dall'art. 1 del DPCM 4 aprile 2001, n.242.

MODALITA' DI RICHIESTA

Il rappresentante del nucleo familiare richiedente, con la compilazione e la sottoscrizione del modulo di domanda secondo le modalità di seguito illustrate, autocertifica, sotto la propria responsabilità, anche penale, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/00:

- di essere cittadino italiano,
- di essere residente in Italia,
- di avere i requisiti previsti in termini di reddito e di numerosità familiare,
- che la domanda di contributo sia l'unica presentata dal proprio nucleo familiare.



La richiesta avviene attraverso apposita [procedura on line](#).

Una volta che si è completato il modulo anagrafico, la autodichiarazione sulle condizioni anagrafiche e reddituali per il calcolo della percentuale di contributo pubblico e la richiesta dell'importo dei buoni richiesti, la procedura on line produrrà in due esemplari il modulo di richiesta pre-compilato, ed emetterà un codice di prenotazione.

MODALITA' DI UTILIZZO

- **Il Buono Vacanze non potrà essere in alcun modo utilizzato all'interno del comune di residenza dell'avente diritto né al di fuori del territorio dello Stato italiano;**
- **potrà essere utilizzato fino al 30 giugno 2010 per il primo stanziamento di risorse: ulteriori rifinanziamenti potranno avere scadenze successive;**
- **non potrà in nessun caso dare diritto a ricevere somme di denaro, né a ottenere prestazioni o beni differenti da quelli sopra descritti; non potrà essere comunque utilizzato da persone diverse dal titolare, ad eccezione degli eventuali componenti del loro nucleo familiare che lo accompagnino.**

CASO DI FURTO O SMARRIMENTO DEL BUONO

L'onere di preservare e custodire i buoni vacanze sarà a carico degli aventi diritto fino al momento della consegna agli operatori turistici convenzionati. Pertanto la distruzione, il furto o lo smarrimento dei buoni vacanze non dà diritto all'ottenimento di alcun duplicato.

Per ottenere invece il rimborso, nei suddetti casi di perdita o furto, l'avente diritto dovrà comunicare immediatamente tale evento alla Buoni Vacanze Italia, e far giungere in originale copia della tempestiva denuncia di furto o smarrimento all'autorità di polizia giudiziaria: alla scadenza nominale dei suddetti Buoni Vacanze, solo e soltanto se non comunque presentati da alcuno all'incasso, si procede al rimborso.

BUONI NON UTILIZZATI

I titolari potranno ottenere il rimborso dei buoni vacanze non utilizzati inviandoli per raccomandata, unitamente ad apposita richiesta scritta (utilizzando il [modulo disponibile](#)) a Buoni Vacanze Italia, via Tagliamento 9 00198 Roma.

A pena di decadenza, la suddetta richiesta dovrà pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza dei singoli buoni vacanze non utilizzati. Non si rimborseranno buoni vacanze non integri o comunque danneggiati.

Il rimborso riguarderà solo la quota direttamente versata dall'utilizzatore (non quindi la quota di contributo pubblico), al netto di un **contributo per spese pari al 4% (+iva)** del valore dei buoni restituiti, e comunque non inferiore a **€ 20,00 (venti)** per singola operazione di rimborso.

Per maggiori informazioni vedi www.buonivacanze.it